

Energia solare, Ravenna al top nel nord Italia

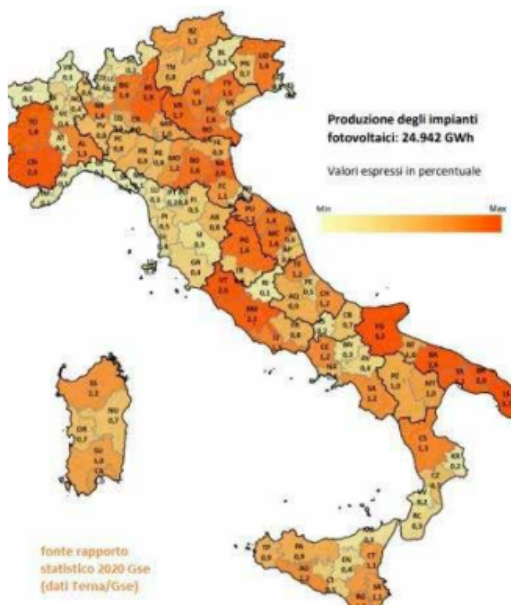
La nostra provincia ha raggiunto il 2 per cento della produzione nazionale nel 2020. Pesano i grandi impianti a Sant'Alberto e Alfonsine

Oltre a gas, eolico, idrogeno, c'è tanto solare fotovoltaico nel presente e nel futuro di Ravenna. Sulla base dei dati 2020 della società Gestore servizi elettrici (Gse) - che ha elaborato statistiche del gestore della rete, Terna - la nostra provincia risulta tra le principali produttrici di energia elettrica da impianti fotovoltaici del Nord Italia, arrivando a coprire una quota del 2% sul piano nazionale. Tra le altre province emergono Lecce, prima in Italia con il 3,7 per cento della produzione nazionale, seguita Foggia, Brindisi e Bari al Sud, Viterbo e Roma al Centro, Cuneo (oltre a Ravenna) al Nord.

Il rapporto Ecosistema urbano a cura di Legambiente, in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore, ha stilato la classifica aggiornata dei capoluoghi di provincia più green d'Italia. I dati dei 104 capoluoghi di provincia analizzati si basano su 18 parametri, raggruppati in 6 macroaree (aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente urbano e energia). Lo studio è stato presentato in gennaio su dati 2021. I dati sulla diffusione del solare termico e fotovoltaico sugli edifici pubblici nella provincia di Ravenna, ci posizionano in sessantesima posizione. Legambiente ha rilevato un'incidenza del sola-

IL RAPPORTO LEGAMBIENTE

Siamo soltanto al 60° posto quanto a pannelli installati su edifici pubblici



La cartina che mostra la produzione di energia (su cui impatta anche il meteo)

re termico e fotovoltaico di 2,06 kW rispetto ai consumi delle famiglie residenti a Ravenna. L'incidenza risulta essere inferiore alla media italiana di circa 4,77kW ogni 1000 abitanti. La potenza media installata nelle strutture pubbliche ammontava a 2,05 kW nel 2020 e 1,84 kW nel 2019.

I due dati possono sembrare in contraddizione, ma così non è. «Dobbiamo considerare - analiz-

za Giuseppe Pasi, imprenditore del settore e rappresentante regionale nel comitato Elettrocisti di Cna nazionale - che abbiamo due grandi impianti privati di fotovoltaico che certamente ci fanno scalare posizioni».

Le mega aree destinate a fotovoltaico sono a Sant'Alberto e tra Alfonsine e Longastrino. Il primo è di Tozzi Green: 34 mw di potenza su 70 ettari, nella campagna di Sant'Alberto. Qui



si combinano assieme energia solare, coltivazioni sotto i pannelli fotovoltaici, allevamento di pecore. L'altro impianto venne pensato intorno al 2010 dalla società Reno Solar del Gruppo Tozzi tra Alfonsine e Longastrino. Più o meno ha le stesse dimensioni di quello di Sant'Alberto.

Al fotovoltaico guardano anche Saipem e Qint'x, nell'ambito del progetto Agnes che prevede un parco eolico tra Ravenna e Cesenatico, oltre le 12 miglia dalla costa, con 75 pale. Il fotovoltaico

IL FUTURO

Il progetto Agnes prevede 75 pale eoliche in mare ma anche pannelli solari

galleggianti, si alzerà di circa 2,5 metri sul livello dell'acqua e secondo il progetto si svilupperà su una superficie di 63 ettari. La capacità produttiva massima si aggira su 620 megawatt: 520 prodotti dall'eolico e 100 dal fotovoltaico. Ma anche l'amministrazione comunale tende a dare impulso alle energie rinnovabili.

L'altro giorno, durante la presentazione del Piano urbanistico generale, sia il sindaco di Pascale che l'assessore Del Conte hanno spiegato che Ravenna rinuncia alla possibilità di edificare una quota aggiuntiva del 3% di superficie che sarebbe consentita dalla Legge regionale che prevede 'consumo di suolo zero', per dedicarla alle energie rinnovabili, a partire dal fotovoltaico nelle cave dismesse.

lo. tazz.